

Domenica 17.02.13



Nessun ospite in piazza oggi. Soltanto Romeo, per un breve tratto, si aggogherà al gruppo da Borzano in avanti, così come il nostro Richi, che invece rimarrà con la retrovia per tutto il percorso.

Vi sono alcune new entry, ossia Massimo e Giuseppe, entrambi alla prima stagionale, assieme ai soliti Silvio, Daniele, Iller, Bruno, Celso, Lello, Paolone, Lorenzo, Enrico, RobertoB, Omar, Antonio, finalmente sorridente, nonostante la sconfitta della Juve, Michele e Salvatore anche loro sorridenti per la sconfitta della Juve. Per tutta la mattina Michele intonerà un bel "Grazie Romaaaaa". Aldo e Giuli, li recupereremo per strada.

Questa volta la partenza è un po' ritardata, anche perché ci siamo persi in chiacchiere con il fotografo di riserva, Berrj, capitano della Ciclistica Gruppo di Merda.

Io, per una miriade di motivi, non sono in giornata, per cui me ne sto ben nascosto nelle retrovie, mentre davanti si alternano a tirare un po' tutti, Lello compreso.

La giornata è inizialmente velata, poi soleggiata, ma andiamo verso l'alta collina, quindi in mezzo alla neve, per cui penso tenderà al freddo.

Si procede in gruppo fino a Rondinara. La Minghetta lo sgretola. Anche io rimango indietro, ma Aldo mi riporta, assieme a Celso, nel folto plotone davanti, ossia con Roberto, Omar, Paolone, Enrico, Massimo, Giuseppe, Antonio, Lorenzo, Michele, Salvatore e Giuliano.

Lungo il fondovalle, si ha una ulteriore scremata. Celso, attende gli altri, ossia Silvio, Iller, Bruno, Daniele, Lello, Richi e Romeo, prima di ritornare, con quest'ultimo, sui suoi passi. Roberto, Paolone ed Omar, allungano. Giuliano, Massimo, Giuseppe, Enrico, Salvatore e Michele, stanno a mezza via. Lorenzo ed io stiamo indietro, mentre Aldo fa l'Ettore del caso, correndo da un gruppo all'altro per poi aspettarmi all'incrocio del Cigarellino.

Decido per il corto (Pantano), sperando di arrivare sulla statale assieme ai migliori che intanto stanno facendo la Croce. In realtà il corto è sì meno duro, ma più lungo, per cui arrivo alla 63 qualche minuto dopo la serie A, mancando il rendez-vous.

Il rientro è da panico. La discesa in mezzo al bosco è umida, per cui la velocità è bassa. Ciò nonostante il freddo mi attanaglia. La situazione non migliora dopo Casina, pur essendo il sole ben presente. Da segnalare il passaggio sul ponte interrotto della 63 con le bici in mano, come dei bei ciclocrossisti.

In mezzo alla Vecchia è Aldo che traina il sottoscritto e Lorenzo a velocità sostenuta. Le dita delle mani, però, pungono e l'unico pensiero che mi passa per la testa è di rientrare celermente a casa.

Finalmente arriviamo a Vezzano e dopo aver salutato Aldo, io e Lorenzo continuiamo per Puianello e Montecavolo. Non mi passa neanche per la testa di aspettare gli altri. Corro velocemente verso la magione, per buttarmi nella vasca per un bel bagno rigenerante.
P.S. Domenica relazione aperta, io sarò in Francia.

Giornata fredda . Partecipanti: 20 ciclistica + 1 ospite Totale 21

Km 64 tempo 2.41 (il mio)